

## AI LETTORI

Nonostante l'inflazione galoppante che le statistiche di questi primi mesi dell'anno ci presentano con allarmante realtà e che trovano una larga parte del cittadino italiano, quella parte fatta di lavoratori a reddito fisso, di famiglie monoreddito, di disoccupati e di pensionati sociali stretti sempre più dalla morsa di continui sacrifici, di allegri politici che governano il nostro Paese, messi con le spalle al muro da un debito pubblico contratto con spese inutili ed improduttive e troppo spesso legato a scandali di cui non sempre si riesce a trovare il capro espiatorio, si divertono a trovare soluzioni con operazioni contabili che nulla hanno a che vedere con la saggezza che dovrebbe essere il punto forte di ogni buon amministratore degno di questo nome.

Non si è ancora spenta l'eco delle ultime stangate dell'autunno scorso, che già sull'orizzonte italiano o, meglio sulle teste del popolo italiano si profila l'ombra minacciosa di altre stangate. Si parla infatti di ulteriori "tagli" alla spesa pubblica, di rinunce, di ulteriori sacrifici che, guarda caso, come sempre non colpiscono direttamente loro o il loro nutrito esercito di portaborse e tirapiedi, né il finanziamento sempre più oneroso dei loro partiti, ma che vanno a colpire l'utente più debole attraverso ventilati aumenti delle tariffe ferroviarie e dei ticket sui medicinali, sui ricoveri ospedalieri, sulle analisi e su ogni altro tipo di cura.

Ed ancora, come se non bastasse, i cittadini dei diversi Comuni italiani, verranno pure colpiti dalla nuova imposta comunale per l'esercizio di impresa arti e professioni. La tanto discussa TASCAP che nel corso dell'ultima "sceneggiata" di un recente Consiglio Comunale di Ascoli, come gli ascolani ricordano, ha dato luogo ad un avvilente episodio che è stato definito, da una parte "un atto di alta strategia politico-amministrativa" e, dall'altra parte "un atto di pirateria degna dei migliori corsari d'epoca".

Non sappiamo ancora se questi marchingegni inventati dai nostri governanti e dai soloni dell'economia italiana verranno attuati, come e quando verranno attuati e se, veramente, così facendo si riuscirà a tenere a galla una barca che fa acqua da tutte le parti per le enormi falle dai governanti stessi procurate.

Sappiamo soltanto, ormai per amara esperienza, che comunque vadano le cose e qualunque saranno le decisioni del Governo italiano o del Comune di Ascoli sulla TASCAP, a farne le spese maggiori sarà sempre la povera gente.

Quella "povera gente" che malgrado le apparenze di un'Italia del benessere, ricca e spendacciona, esiste ancora.

Che non si ribella, che soffre in silenzio la propria povertà sommersa e che spera, giorno dopo giorno, forse inutilmente, in un avvenire migliore.

Ma fino a quando i nostri governanti riusciranno a tirare la corda senza spezzarla?

a.p.



# PICENA parati

RIVESTIMENTI  
MURALI

CARTA PARATI

MOQUETTES

VERNICI

consulenza tecnica specifica

Vendita ingrosso e dettaglio  
di carte da parati - Tessuti  
coordinati per l'arredamento  
Rivestimenti particolari



# PICENA parati

corso v. emanuele 36-38-40  
tel. 64739 ascoli piceno